



ORIGINALE

COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 11

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE DI DOVADOLA PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE E DEGLI INTERVENTI SUCCESSIVI AGLI EVENTI CALAMITOSI PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE

Il giorno 07/03/2018 alle ore 20:30 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

	Presente		Presente
1 - TASSINARI FRANCESCO	X	9 – CARNACCINI MARCO	X
2 – SCHIUMARINI FRANCESCO	X	10 – MERENDI RICCARDO	
3 – FALCIANI MASSIMO	X	11 – CAGNANI CLAUDIO	X
4 – CATENELLI LUCA	X		
5 – FABBRONI FLAVIANO			
6 – GIAMMARCHI UBALDO	X		
7 – GURIOLI LINDA	X		
8 – LIVERANI GIULIANA	X		

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

Assiste il Dott. ROMANO ROBERTO Segretario Comunale

Assume la presidenza TASSINARI FRANCESCO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: LIVERANI GIULIANA, CARNACCINI MARCO

Prima dell'inizio della trattazione del punto all'ordine del giorno si allontana dalla seduta consigliere il consigliere Riccardo Merendi in quanto socio della Protezione Civile.

Il Sindaco relaziona sulla convenzione, esprimendo con l'occasione un elogio per l'attività svolta dall'Associazione per il territorio di Dovadola.

Prende la parola il consigliere Claudio Cagnani chiede chiarimenti sugli interventi di potatura, chiede una conferma circa la presenza di fondi nella disponibilità della Protezione Civile e segnala che non sono stati puliti i marciapiedi, nel corso dell'emergenza nevosa, dal tunnel sino al ponte.

Il Sindaco in sede di replica in merito alla pulizia dei marciapiedi ricorda di aver collaborato personalmente invitando anche i consiglieri a mettersi a disposizione in presenza di circostanze eccezionali. Per ciò che riguarda le risorse finanziarie a disposizione della Protezione Civile fa presente che queste sono investite nelle attrezzature.

Il consigliere Claudio Cagnani riprende la parola ritenendo che il Comune avrebbe potuto destinare 2.000,00 euro agli interventi di potatura invece che assegnarli all'Associazione.

Interviene il consigliere Ubaldo Giammarchi, il quale dichiara di astenersi in sede di votazione in quanto non condivide che i volontari siano pagati oltre al fatto che questi dovrebbero intervenire solo in caso d'urgenza.

Prende la parola il consigliere Marco Carnaccini, il quale fa presente che la Protezione Civile è una delle poche associazioni locali che è dotata di attrezzature e professionalità. Pertanto l'esistenza di una associazione qualificata presente sul territorio è una fortuna per Dovadola. Non possono operare sul territorio i volontari tout court peraltro privi di coperture assicurative. La Protezione Civile invece non ha alcun problema.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla avendo da eccepire,

Visti i pareri espressi sulla proposta deliberativa;

Presenti al momento della votazione nr. 8 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione nr. 7 favorevoli nr. 1 contrario (cons. Cagnani) e nr. 1 astenuto (con. Giammarchi) espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere nel merito,

Presenti al momento della votazione nr. 8 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione nr. 7 favorevoli nr. 1 contrario (cons. Cagnani) e nr. 1 astenuto (cons. Giammarchi) espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: convenzione con l'associazione di volontariato protezione civile di dovadola, per la costituzione di un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di attività a supporto della

valorizzazione del territorio, della prevenzione delle emergenze e degli interventi successivi agli eventi calamitosi per l'intero territorio comunale. Approvazione

Premesso:

- che con legge 24 febbraio 1992 n.225 ed in particolare agli articoli 12, 13,14 e 15 sono state definite le competenze delle Regioni, delle Province ,dei Prefetti e dei Comuni in materia di protezione civile;
- che con Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.112 ed in particolare all'articolo 108 sono state definite le funzioni attribuite alle Regioni, Province e Comuni in materia di protezione civile;
- che la Regione Emilia - Romagna con la Legge 7 febbraio 2005 n. 1 ha provveduto alla disciplina e al riordino delle funzioni in materia di protezione civile dettando, tra l'altro, norme in tema di funzioni e compiti dei Comuni e delle Comunità Montane ed in ordine all'organizzazione e impiego del volontariato di protezione civile;
- Che in materia di organizzazione ed impiego del volontariato la summenzionata legge stabilisce che la Regione, in concorso con gli Enti locali, ne promuove lo sviluppo, riconoscendone il valore e l'utilità sociale e salvaguardandone l'autonomia;
- Che per esercitare i compiti e le funzioni loro attribuite dalle leggi è necessario che i Comuni si dotino, anche in forma associata, di strutture di protezione civile;
- Che la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo dell'autonomia e facendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici.
- Che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 2 settembre 1996, n°37, cogliendo la novità di Volontariato nel quadro Sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il Volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le Istituzioni per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente.
- Che a far capo dal 6 marzo 2000 in Dovadola si è costituita l'Associazione "Protezione Civile di Dovadola" iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Forlì - Cesena.
- Che lo scopo dell'anzidetta Associazione è quello di svolgere interventi di protezione civile in caso di calamità naturali, ed in particolare:
 - *svolgere attività di protezione civile sia autonomamente sia in collaborazione con Enti pubblici preposti a tali compiti;
 - *svolgere interventi in ambito nazionale nell'aiuto alle popolazioni colpite nelle fasi di post - emergenza, allestendo centri temporanei di accoglienza, coadiuvando nelle operazioni di sostentamento e aiuto quotidiano;
 - *promuovere i collegamenti con le popolazioni colpite fino al ristabilimento della normalità portando il sostegno possibile.

VISTO lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti con l'associazione "Protezione Civile di Dovadola", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

propone

1. Di approvare integralmente lo schema di convenzione allegato alla presente sotto la lettera "A" avente ad oggetto: "Convenzione con l'associazione di volontariato protezione civile di Dovadola, per la costituzione di un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di attività a supporto della valorizzazione del territorio, della prevenzione delle emergenze e degli interventi successivi agli eventi calamitosi per l'intero territorio comunale";

2. Di dar atto che la copertura di spesa per € 5.000,00 sarà prevista nel bilancio 2018-2020 annualità 2018 al cap. 1725;
3. Viene dato mandato al Responsabile dell'Ufficio Associato Lavori Pubblici per la sottoscrizione della Convenzione approvata come al precedente comma 1) del presente dispositivo con l'Associazione Protezione Civile di Dovadola ;
4. Di riservarsi di apportare allo schema convenzionale approvato con questo atto eventuali modifiche od integrazioni di stile che, prima della definitiva sottoscrizione, dovessero risultare opportune o necessarie.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI DOVADOLA

CONVENZIONE

PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE e DEGLI INTERVENTI SUCCESSIVI AGLI EVENTI CALAMITOSI PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

TRA

Ing. MELANIA COLINELLI, nata a Forlì, il 18/03/1979, domiciliato per la carica presso la Residenza Comunale, il quale interviene per conto ed in legale rappresentanza del Comune di DOVADOLA, nel seguito per brevità denominato "Comune", codice fiscale n. 80009550403, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Associato Lavori Pubblici;

E

ROBERTO BARTOLINI, nato a Forlì il 02/12/1964, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in rappresentanza e per conto dell'Organizzazione di Volontariato "PROTEZIONE CIVILE DOVADOLA" (che in seguito sarà chiamata Organizzazione), con sede Legale in Dovadola (FC), P.zza Della Vittoria n. 3; c/o il Comune di Dovadola, codice fiscale n. 03172960407, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato in data 4/9/2000, atto n. 35040/77, in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione;

PREMESSO

- che la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo dell'autonomia e facendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato e dagli Enti pubblici.

- che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 2 settembre 1996, n° 37, cogliendo la novità di Volontariato nel quadro Sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il Volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le Istituzioni per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio", crea spazi di provocazione e stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente.

CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART.1 – L'Associazione, in persona dell'anzidetto suo rappresentante legale, si impegna a collaborare prestando il proprio servizio Volontario per tutte quelle attività connesse alla valorizzazione del territorio.

Le attività oggetto del presente articolo sono:

- a) attività di manutenzione del sentiero del Cammino di Sant'Antonio;
- b) pulizia dell'area della Rocca dei Conti Guidi;
- c) utilizzo della sede COM per iniziative socio culturali.

MODALITA' E CONTENUTI DEGLI INTERVENTI

L'Associazione garantisce:

- la pulizia del Cammino di Sant'Antonio almeno 3 volte l'anno, anche prevedendo la manutenzione della segnaletica del sentiero medesimo;

- la pulizia sia dell'accesso sia degli spazi verdi della Rocca dei Conti Guidi in occasioni di visite organizzate dall'Amministrazione comunale, prevedendo anche il supporto logistico alle stesse.

Inoltre si prevede l'utilizzo della sede del COM per iniziative socio culturali sia comunali sia sovra-comunali, con costi di esercizio relative alle utenze a carico dell'associazione.

Ogni servizio dovrà essere annotato in un apposito registro e trasmesso con periodicità annuale all'amministrazione Comunale.

Per il raggiungimento delle attività convenzionate l'Organizzazione mette a disposizione i propri Volontari, mezzi e attrezzature, organizzati per Settori di intervento.

ART. 2 – L'Associazione, in persona dell'anzidetto suo rappresentante legale, si impegna altresì a collaborare prestando il proprio servizio Volontario per tutte quelle attività connesse alla prevenzione delle emergenze, al monitoraggio di situazioni critiche o potenzialmente critiche, agli interventi successivi ad eventuali eventi calamitosi e /o condizioni metereologiche avverse, alla collaborazione per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale e alla partecipazione nella gestione dell'eventuale nuovo sistema regionale revisionato di allertamento meteo, idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile qualora entrasse in vigore durante l'arco temporale di validità del presente atto.

Le attività oggetto del presente articolo sono:

- a) avvistamento per la prevenzione degli incendi boschivi;
- b) monitoraggio dei movimenti franosi avvenuti o potenziali ;
- c) ricerca di persone;
- d) monitoraggio di piene del fiume in particolare dei ponti che lo attraversano;
- e) monitoraggio del territorio in occasione di forti venti;
- f) attività di supporto connesse al servizio di spalatura neve nelle piazze, nei marciapiedi e accessi a edifici pubblici o di pubblica utilità, mediante spalatura manuale e spargimento sale manuale nel centro urbano del Comune di Dovadola;
- g) attività connesse all'emergenza neve del Comune di Dovadola prevedendo il soccorso a persone isolate in occasioni di abbondanti nevicate.
- h) presenza di volontari in occasione di pubblici spettacoli organizzati dalla Amministrazione Comunale o manifestazioni ecclesiastiche;
- i) partecipare attivamente all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e alla relativa informazione alla cittadinanza;
- l) interventi operativi, solo se attivati dagli organi pubblici competenti per legge.

MODALITA' E CONTENUTI DEGLI INTERVENTI

- a) Avvistamento per la prevenzione degli incendi boschivi.

Il Servizio viene svolto durante l'arco dell'intera annata in particolare nel periodo primaverile ed in quello estivo mediante avvistamento nelle ore del mattino e pomeridiane.

Nell'eventualità che venga accertato un principio di incendio, i volontari ne dovranno dare immediata comunicazione ai Carabinieri - segmento Forestale.

Ogni servizio dovrà essere relazionato all'amministrazione Comunale.

- b) Monitoraggio dei movimenti franosi avvenuti o potenziali;

Si tratta di effettuare controlli con cadenza mensile, (salvo in eventuali periodi di emergenza durante i quali l'accertamento invece sarà più frequente ed in particolare successivamente a periodi di pioggia abbondante), per tutto l'arco dell'anno, nelle zone soggette a movimenti franosi, indicati dal Servizio Tecnico comunale.

Ogni servizio effettuato dovrà essere comunicato immediatamente al Sindaco, all'Ufficio Provinciale di Protezione Civile, nel momento in cui si accertassero situazioni dubbie o in movimento.

c) Ricerca di persone

Disponibilità nelle 24 ore di ogni giorno dell'anno di un gruppo consistente di Volontariato che, appositamente addestrati con esercitazione preventiva, sia in grado di collaborare con le Autorità nella ricerca di persone smarrite.

Occorre agire in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale e le Autorità competenti ed indicare le fasi della ricerca nel Registro di Servizio.

d) Monitoraggio di piene del fiume in particolare dei ponti che lo attraversano

In seguito ad abbondanti precipitazioni meteoriche, l'associazione dovrà monitorare la piena del fiume con particolare riguardo ai ponti che lo attraversano e lungo quei tratti che costeggiano tratti abitati passibili di inondazione. Qualora le condizioni dovessero diventare critiche si dovrà immediatamente dare comunicazione al Sindaco. Ogni servizio dovrà essere relazionato all'amministrazione Comunale.

e) Monitoraggio del territorio in occasione di forti venti

In occasione di giornate particolarmente ventose, l'associazione si impegna a tenere monitorato il territorio con particolare riguardo all'interruzione della viabilità stradale per la caduta di alberi o altri intralci che si potrebbero creare, alla caduta di coppi, comignoli ed altro dai tetti dei fabbricati in particolare del centro storico; in caso di criticità dovrà darsi immediata comunicazione al Sindaco. Ogni servizio dovrà essere relazionato all'amministrazione Comunale.

f) Attività di supporto connesse al servizio di spalatura neve nelle piazze, nei marciapiedi e accessi a edifici pubblici o di pubblica utilità, mediante spalatura manuale e spargimento sale manuale nel centro urbano del Comune di Dovadola.

In occasione di condizioni meteorologiche rigide e di neviccate, l'associazione si attiverà per tutte quelle attività volte a migliorare il normale funzionamento della vita del paese, attraverso la spalatura manuale dei marciapiedi, lo spargimento sale manuale nei tratti ghiacciati, con particolare riguardo alle scuole, alla sede del Municipio e agli accessi a edifici pubblici o di pubblica utilità.

g) Attività connesse all'emergenza neve del Comune di Dovadola prevedendo il soccorso a persone isolate in occasioni di abbondanti neviccate.

L'associazione si rende disponibile per soccorrere eventuali persone rimaste isolate in occasione di eccezionali condizioni meteorologiche a carattere nevoso.

h) Presenza di volontari in occasione di pubblici spettacoli organizzati dalla Amministrazione Comunale o manifestazioni ecclesiastiche

In occasione di manifestazioni ecclesiastiche e di pubblico spettacolo o culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale, l'associazione si impegna se attivata dal Comune, a garantire la presenza di volontari per l'intera durata delle manifestazioni.

Ogni servizio dovrà essere relazionato all'amministrazione Comunale.

i) Partecipare attivamente all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e alla relativa informazione alla cittadinanza

L'associazione garantisce il proprio contributo volto all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e all'organizzazione di giornate formative volte all'informazione alla cittadinanza dei contenuti del piano stesso. Ogni servizio dovrà essere relazionato all'amministrazione Comunale.

l) interventi operativi, solo se attivati dagli organi pubblici competenti per legge.

L'associazione si impegna a svolgere interventi operativi, solo se attivati dagli organi pubblici competenti per legge, anche utilizzando da parte di personale abilitato dell'associazione, i mezzi e automezzi di proprietà comunale, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

Ogni servizio dovrà essere relazionato all'amministrazione Comunale.

Per il raggiungimento delle attività convenzionate l'Organizzazione mette a disposizione i propri Volontari, mezzi e attrezzature, organizzati per Settori di intervento.

ART.3 – L’Associazione si impegna affinché le attività di Volontariato, comprese quelle elencate nei precedenti Artt.1 e 2, siano rese con continuità per tutto l’arco del periodo di riferimento della presente Convenzione, in collegamento con il Sindaco, che ne assume di fatto il coordinamento.

L’Associazione si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Sindaco delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, o delle eventuali sostituzioni dei volontari.

L’Associazione dovrà inoltre fornire a codesta amministrazione Comunale un recapito telefonico di pronta reperibilità in tutte le ore del giorno.

ART.4 – L’Amministrazione Comunale è tenuta a comunicare immediatamente al legale rappresentante dell’Associazione ogni evento che possa incidere sull’attuazione di quanto indicato ai precedenti Artt.1 e 2 e sulla validità della presente Convenzione. I responsabili dell’Associazione insieme all’Amministrazione Comunale verificano i risultati del programma di lavoro suddetto attraverso incontri periodici.

ART.5 – Per la migliore valorizzazione del contributo operativo offerto dai Volontari e per far sì che gli stessi siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, l’Associazione si impegna a promuovere la partecipazione dei propri Volontari alle iniziative di riqualificazione e aggiornamento connesse all’oggetto della presente Convenzione.

ART.6 – L’Associazione garantisce che i Volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell’attività stessa e per la responsabilità civile contro terzi, secondo quanto stabilito dall’art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266, come da polizze R.C.O. ed R.C.T..

ART.7 – L’Associazione, al fine delle necessarie verifiche, si impegna a relazionare l’Amministrazione Comunale in merito all’adempimento di quanto indicato agli Artt. 1 e 2, ed ogni altra informazione attinente al Servizio medesimo.

ART.8 – L’Amministrazione Comunale assegnerà all’Associazione € 5.000,00 (Euro CINQUEMILA/00) quale contributo a sostegno del potenziamento della struttura di protezione civile comunale e al fine di agevolare le relative attività istituzionali, previa verifica delle attività svolte. Tale contributo sarà corrisposto nel corso dell’esercizio 2018, previo stanziamento in bilancio da parte dell’Amministrazione Comunale delle risorse a tal fine destinate.

ART.9 – L’Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità per i danni causati a cose, mezzi e persone che dovessero derivare dall’esercizio dell’attività convenzionata.

ART.10 – La presente Convenzione ha validità annuale, ad iniziare dalla data di sottoscrizione del presente atto. L’eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione. L’Amministrazione Comunale potrà risolvere previa diffida, in ogni momento, la presente Convenzione, senza oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione del contributo in maniera proporzionale alla durata della stessa, per provata inadempienza da parte dell’Associazione e di uno dei qualsiasi impegni previsti nei precedenti articoli.

L’Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte dell’Ente pubblico di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l’attività oggetto della presente convenzione.

ART.11 – Per tutto quanto non previsto nel presente atto è fatto rinvio alle norme del C.C. che possono trovare utile applicazione nel caso di specie.

ART.12 – La presente convenzione sarà registrata esclusivamente in caso d’uso a cura della parte che vi abbia interesse.

ART.13 – La presente Convenzione redatta in duplice originale è esente dall’imposta di bollo e dall’imposta di registro, ai sensi dell’art.8 comma 1[^] della legge 266/1991.

Letto, approvato, sottoscritto.

Dovadola lì

**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PROTEZIONE CIVILE DOVADOLA
ROBERTO BARTOLINI**

**UFFICIO ASSOCIATO
LAVORI PUBBLICI
Ing. MELANIA COLINELLI**

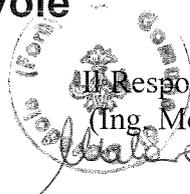
OGGETTO: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE DI DOVADOLA, PER LA COSTITUZIONE DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA PREVENZIONE DELLE EMERGENZE e DEGLI INTERVENTI SUCCESSIVI AGLI EVENTI CALAMITOSI PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Associato Lavori Pubblici

Ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Li 6/03/2018


Il Responsabile di Area
(Ing. Melania Colinelli)
Melania Colinelli

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area economica finanziaria

Favorevole

Li 6/3/2018


Il Responsabile di Area
(dott.ssa Laura Ragazzini)
Laura Ragazzini

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

FAUCIATA MARCA NON UTILIZZATA



FACCIA DA BIANCA NON UTILIZZATA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Francesco Tassinari)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 02/05/2018



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 07/03/2018

divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)